



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**AVVISO PUBBLICO
FONDO EMERGENZA COVID 2020
SETTORE DELLA MUSICA DAL VIVO**

Concessione di contributi a valere sul Fondo per il sostegno alle attività dello spettacolo dal vivo di cui all'art. 183, comma 11-*quater*, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinato alle imprese e agli enti di produzione e distribuzione di spettacoli di musica

- VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;
- VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 novembre 2018, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Spettacolo al dott. Onofrio Giustino Angelo Cutaia nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali;
- VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 89, che, al fine di sostenere i settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo a seguito delle misure di



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

contenimento del COVID-19, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, di due Fondi, uno di parte corrente e l'altro in conto capitale, per le emergenze nei settori dello spettacolo e del cinema e audiovisivo;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* e, in particolare, l'articolo 183, comma 11-*quater*, ai sensi del quale *«Nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è istituito un fondo per il sostegno alle attività dello spettacolo dal vivo, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2020, destinato alle imprese e agli enti di produzione e distribuzione di spettacoli di musica, ivi compresi gli enti organizzati in forma cooperativa o associativa, costituiti formalmente entro il 28 febbraio 2020 e che non siano già finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, per le attività di spettacolo dal vivo messe in scena a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto fino al 31 dicembre 2020, anche al fine di sopperire ai mancati incassi della vendita di biglietti e alle spese organizzative aggiuntive derivanti dalla restrizione della capienza degli spazi, nonché dall'attuazione delle prescrizioni e delle misure di tutela della salute imposte dall'emergenza epidemiologica da COVID-19. Le risorse di cui al presente comma sono ripartite con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo»*;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO il decreto ministeriale 23 aprile 2020, recante il riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 al fine di sostenere i soggetti operanti nel settore dello spettacolo dal vivo del teatro, della danza, della musica, del circo non finanziati a valere sul Fondo unico per lo spettacolo;

VISTO il decreto ministeriale 10 agosto 2020, recante *“Riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, destinata al ristoro del settore della musica dal vivo”*;

VISTO l'Avviso pubblico concernente *“Fondo emergenza Covid 2020 – Settore spettacolo dal vivo”* di cui al decreto del Direttore generale Spettacolo rep. n. 1720 del 10 settembre 2020;

VISTO il dM Rep. n. 486 del 29 ottobre 2020 registrato dalla Corte dei Conti al n. 2237 del 24 novembre 2020 recante *Fondo per il sostegno alle attività dello spettacolo dal vivo destinato alle imprese e agli enti di produzione e distribuzione di spettacoli di musica*;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

TENUTO CONTO dell'impatto negativo prodotto in conseguenza delle misure di contenimento del Covid-19 sull'industria musicale, che rappresenta un segmento significativo del comparto dello spettacolo e delle attività culturali;
RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 2, comma 5 del dM n. 486 del 29 ottobre 2020

DECRETA:

Art. 1

(Soggetti ammissibili a contributo)

1. Possono presentare una nuova istanza di ammissione al fondo di cui al presente Avviso i soggetti già ammessi al contributo di cui al decreto ministeriale 10 agosto 2020, rep. n. 397 recante *“Riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, destinata al ristoro del settore della musica dal vivo”*;

2. Possono altresì presentare domanda ai sensi del presente Avviso gli operatori del settore della musica dal vivo di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto ministeriale 10 agosto 2020 rep. n. 397, non esistenti nel 2019, che si siano formalmente costituiti tra il 1° gennaio 2020 e il 28 febbraio 2020;

3. I soggetti di cui al comma 2, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal citato decreto ministeriale rep. n. 397. In particolare, i predetti requisiti sono da intendersi riferiti al periodo di attività a partire dalla data di costituzione del soggetto. Per la compilazione della relativa domanda, si rinvia al dm rep. n. 397 e al successivo Avviso di cui al decreto del Direttore generale Spettacolo (DDG rep. n. 1720 del 10.9.2020) entrambi allegati al presente Avviso di cui formano parte integrante.

Art. 2

(Presentazione della domanda, termini e modalità)

1. I soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, presentano una nuova domanda di contributo semplificata attraverso la piattaforma FUSONLINE e indicano in un'apposita tabella gli eventuali eventi organizzati nel periodo tra il 15 giugno 2020 e il 25 ottobre 2020 per l'ammissione all'ulteriore contributo di cui al successivo articolo 3, comma 2;

2. I soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, presentano domanda di contributo in via telematica attraverso la piattaforma FUSONLINE, utilizzando la modulistica a tal fine predisposta per il bando rep. 397. Nella domanda, i soggetti interessati riportano, con autocertificazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, oltre al possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, comma 2 del citato bando rep. 397:

a) i ricavi del 2020;



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- b) l'importo del contributo a valere sul Fondo emergenza spettacolo di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 eventualmente ricevuto secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 23 aprile 2020, rep. n. 188;
- c) le giornate di spettacolo realizzate nel periodo tra il 15 giugno 2020 e il 25 ottobre 2020.

Art. 3

(Riparto del Fondo)

1. Una quota pari a otto milioni di euro del Fondo di cui all'articolo 1 è ripartito, secondo le modalità di cui all'art. 2, comma 6 del decreto ministeriale 10 agosto 2020, rep. 397 tra i soggetti ammessi al contributo secondo i seguenti importi:

- a) con ricavi annui nel 2019, ovvero per i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nel 2020, fino a 100.000,00 euro: contributo assegnabile sino a 10.000,00 euro;
- b) con ricavi annui nel 2019, ovvero per i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nel 2020, da 100.001,00 a 500.000,00 euro: contributo assegnabile sino a 20.000,00 euro;
- c) con ricavi annui nel 2019, ovvero per i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nel 2020, da 500.001,00 a 1.000.000,00 euro: contributo assegnabile sino a 30.000,00 euro;
- d) con ricavi annui nel 2019, ovvero per i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nel 2020, da 1.000.001,00 a 2.500.000,00 euro: contributo assegnabile sino a 40.000,00 euro;
- e) con ricavi annui nel 2019, ovvero per i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nel 2020, da 2.500.001,00 a 5.000.000,00 euro: contributo assegnabile sino a 50.000,00 euro.

2. Una ulteriore quota del Fondo di cui all'articolo 1, pari a due milioni di euro, è ripartita secondo l'appartenenza alle diverse fasce di fatturato di cui al comma precedente e tenuto conto degli eventi organizzati nel periodo dal 15 giugno al 25 ottobre 2020, riconoscendo un ulteriore contributo ai soggetti beneficiari:

- a) fino al 30 per cento del contributo massimo assegnabile in caso di uno o più festival o nel caso di un numero di eventi superiore a cinque;
- b) fino al 20 per cento del contributo massimo assegnabile in caso di un numero di eventi da uno a cinque.



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 4

(Riduzioni e incumulabilità)

1. Nel caso in cui i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 del presente Avviso, ammessi al contributo, abbiano già ricevuto un contributo nell'anno 2020, in base al decreto ministeriale 23 aprile 2020, rep. n. 188, gli importi di cui all'articolo 2 sono ridotti dell'importo del contributo già riconosciuto.
2. Il contributo di cui di cui al presente decreto non è cumulabile con il contributo di cui al decreto ministeriale 10 agosto 2020, rep. n. 394 destinata al ristoro delle perdite, in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel settore dei concerti di musica leggera.
3. Qualora il totale teorico dei contributi da erogare sia superiore alla disponibilità effettiva delle risorse di cui all'articolo 1, la Direzione generale Spettacolo provvede al ricalcolo proporzionale per tutti i richiedenti ammessi.

Art. 5

(Presentazione della domanda)

1. Ai fini dell'accesso al contributo, la domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente, deve essere presentata entro le ore 16 del 9 dicembre 2020, utilizzando unicamente i modelli predisposti e resi disponibili sulla piattaforma on-line della Direzione Generale Spettacolo, accessibile dal sito internet del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (www.beniculturali.it) e dal sito internet della Direzione Generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it).
2. Al fine del ricevimento farà fede l'avviso di avvenuta ricezione, inviato da parte dell'Amministrazione che il sistema informativo genererà in automatico al termine della compilazione della modulistica on-line.
3. Ogni soggetto ammissibile può presentare una sola domanda ai sensi del presente avviso, fatta salva la possibilità di compilare, per i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, una o più sezioni della stessa. La domanda dovrà recare nell'apposita sezione, il numero di IBAN intestato all'impresa o al legale rappresentante del soggetto richiedente.

Art. 6

(Verifiche e controlli)

Nel caso in cui la documentazione che attesta il possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 contenga elementi non veritieri, è disposta, con provvedimento del Direttore generale Spettacolo, la revoca del contributo assegnato, con recupero delle somme eventualmente versate, maggiorate degli eventuali interessi e fatte salve le sanzioni di



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

legge. A tal fine l'Amministrazione può procedere a ulteriori verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, per accertare la regolarità delle domande di contributo, anche accedendo alla documentazione conservata presso il soggetto beneficiario.

Art. 7

(Disposizioni finali)

1. Il presente avviso ed i successivi atti sono pubblicati sul sito internet del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (www.beniculturali.it) e sul sito internet della Direzione generale Spettacolo (www.spettacolodalvivo.beniculturali.it).
2. La presentazione della domanda di cui al presente avviso non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore degli organismi proponenti e dei progetti presentati.
3. Responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso è il Dirigente del Servizio II della Direzione generale Spettacolo – dr.ssa Alessandra Franzone.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE SPETTACOLO